

COMUNE DI EMPOLI

(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)

CONSIGLIO COMUNALE n. 12 DEL 19.09.2022 ore 18.30

I° APPELLO ORE 18.30

Sono presenti n. 14 Consiglieri e il Sindaco: Barnini Brenda (Sindaco), Mantellassi Alessio, Rovai Viola, Falorni Simone, Mannucci Laura, Giacomelli Luciano, Cioni Simona, Fabbrizzi Riccardo, D'Antuono Maria Cira, Pavese Federico, Di Rosa Simona, Picchielli Andrea on line -Cioni Beatrice, Masi Leonardo, Anna Baldi.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Fluvi Sara, Bagnoli Athos, Ramazzotti Rossano, Iallorezi Roberto, Caporaso Roberto, Faraoni Andrea, Pagni Chiara, Poggianti Andrea, Chiavacci Gabriele, Battini Vittorio.

Presiede Alessio Mantellassi – Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Rita Ciardelli

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: Possiamo iniziare. Iniziamo dal punto numero 1

Alle ore 18.50 entrano i consiglieri Iallorezi e Fluvi.

Alle 18.55 entra il consigliere Caporaso

1. COMUNICAZIONE DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Sindaco mi ha comunicato di avere una comunicazione, quindi prego Sindaco.

Parla il Sindaco Brenda Barnini: Si utilizza questo spazio delle comunicazioni per fare un po' il punto con tutto il Consiglio comunale rispetto al Cantiere del ponte sull'Orme che è oggettivamente un tema credo di interesse generale per tutta la città.

Diciamo che vorrei perlomeno in questa sede anche provare a fare un minimo di premessa perché poi giustamente di per sé i cantieri quando ci sono creano un sacco di disagi, però purtroppo non era possibile, diciamo evitarlo e la storia di questo Ponticino che tutti lo chiamiamo Ponticino che ha un tratto breve ma in realtà svolge dal punto di vista della viabilità una funzione strategica per l'attraversamento est-ovest la nostra città.

Perché l'alternativa diciamo così più praticabile per fare il percorso est ovest della nostra città è rappresentata dalla fi-pi-li di fatto e questo è il primo punto su cui credo tutti bisognerebbe un pochino anche focalizzare l'attenzione perché evidentemente almeno una parte di quello che è il traffico di attraversamento, è che noi oggi lo misuriamo diciamo bene nella quantità perché essendoci una viabilità alternativa è un cantiere che evidentemente rallenta tutto si vede bene quanto è. Però voi dovete pensare quello stesso carico in termini anche di impatto, diciamo ambientale, c'è sempre anche quando non c'è la fila e non c'è il cantiere mentre forse almeno una parte di quel traffico veramente di attraversamento, cioè che parte magari da Terrafino per andare verso Montelupo, per dire, potrebbe tranquillamente fare anche la fi-pi-li.

Fatta questa premessa quando abbiamo iniziato i lavori di verifica, diciamo della stabilità del Ponte, e si parla ormai del 2018, la preoccupazione era tanta che ci portò a decidere di restringere la carreggiata. Ci sono voluti molti mesi per arrivare da un lato alla progettazione definitiva dell'opera.

Anche perché in questa progettazione abbiamo cercato di coinvolgere quelli che erano i principali soggetti, diciamo che avevano contribuito a far deperire la vita del manufatto, perché su quel ponte transitavano durante la notte ad esempio i carichi eccezionali perché non possono passare dalla fi-pi-li, quindi nella progettazione era stata coinvolto direttamente anche alcune delle aziende che poi facevano uso di quel manufatto. Arrivati ad avere la progettazione definitiva abbiamo anche faticosamente messo insieme le risorse necessarie perché evidentemente il progetto che poi è arrivato alla fine è un progetto importante e anche questo è un aspetto che mi rendo conto sia difficile da rendere, diciamo comprensibile e chiaro per tutti, ma un ponte non ha un diciamo un intervento minimo è necessariamente un manufatto che quando arriva al punto di vecchiaia, diciamo così ha bisogno di essere rifatto completamente.

E quindi per quanto breve possa essere il tratto il progetto è un progetto e ha bisogno di vedere la piena verifica e compatibilità del genio civile, di essere comunque fatto diciamo per rispettare tutti quelli che sono gli standard anche soprattutto dal punto di vista idraulico e di conseguenza ha bisogno di una cifra, diciamo di investimento e per quanto possa sembrare solo un piccolo tratto diventa un'opera pubblica importante.

Grazie al contributo decisivo della regione e della città metropolitana, abbiamo messo insieme tutte le risorse necessarie. Per quasi €1.000.000, dopodiché ci siamo messi in cammino per fare la gara e affidare lavori.

Anche in questo caso i tempi sono stati tempi assolutamente congrui rispetto a questo tipo di procedimento perché una gara da €1.000.000 è comunque una gara che richiede la partecipazione di più soggetti, non è che si può fare un affidamento diretto chiamare "Anna" ora dico Anna perché è la più vicina e a lei dire guarda se c'è la ditta per fare il ponte viene a farmi il ponte. Non funziona così, No E quindi c'è un tempo e comunque va via nelle procedure di scelta, diciamo del soggetto realizzatore e poi tutto il resto a seguire questo lo dico perché mi rendo perfettamente conto che sarebbe stato come dire auspicabile riuscire ad eseguire la maggior parte delle lavorazioni durante i mesi estivi ma questo non è stato possibile, perché i tempi con cui siamo arrivate all'aggiudicazione della gara non erano compatibili con le lavorazioni nei mesi estivi, quindi l'alternativa quale doveva essere attendere ancora per iniziare i lavori durante l'estate prossima, mi pareva sbagliato, visto che comunque anche prima con la corsia alternata, non è che non ci fosse il disagio, quindi lavori sono iniziati da parte di demolizione si è conclusa tutta durante il periodo estivo e adesso siamo quindi nella seconda fase. Attenzione prima di iniziare i lavori di demolizione, anche questo forse è bene specificarlo c'è stato bisogno di tutti i lavori propedeutici per riconnettere fuori dall'asse del Ponte i sottoservizi perché sotto il ponte passavano dalla fognatura al tubo dell'acqua chiara alla luce ai cavi della fibra, quindi tutto quello che non si vede ma c'è prima della demolizione del ponte e doveva essere spostato perché altrimenti si interrompevano i servizi e questo, come dire, ha le sue settimane di lavoro. Perché per ciascuno di questi interventi c'è un soggetto diverso che viene fa le sue lavorazioni. Poi è stato demolito e adesso è in corso la seconda fase che riguarda appunto Il consolidamento delle spalle esistenti.

Perché i lavori sul ponte si fanno così: prima, ovviamente si rimette a posto e due spalle e poi si fa l'impalcato centrale. Questi lavori quindi, che richiederanno tendenzialmente dovrebbero finire alla fine di ottobre, sono quelli nei quali e questo l'ho scritto, oggi lo dico a voi, se potete insomma date anche una mano a farlo sapere ma semplicemente perché è utile che si facciano delle informazioni corrette e la lavorazione di costruzione delle spalle alla lavorazione con cemento armato, quindi si fanno i micropali e dentro viene iniettato il cemento armato e il cemento armato nel mondo a tutte le latitudini una volta che hai messo sta 28 giorni fermo perché altrimenti non dà garanzia, diciamo di stabilità, quindi prima di quei 28 giorni non ci puoi appoggiare nemmeno un chiodo va bene, sennò butti via tutto il lavoro che hai fatto e poi sta facendo la lavorazione scorretta, perché lo dico perché è evidente adesso faranno un lato,

finito il lato faranno l'altro. Ragionevolmente ci saranno dei giorni in cui apparentemente nessuno sta lavorando sul ponte, ma non è che sono scappati. Ma quei 28 giorni Devono trascorrere. Devono trascorrere senza nessuno faccia niente, perché se qualcuno fa qualcosa si ricomincia da capo. E quindi passati questi possiamo diciamo arrivare all' ultima e definitiva fase che è quella della ricostruzione dell'impalcato e poi dtrisce, guardrail, collaudi e si apre. Questo è il cronoprogramma di un ponte è una lavorazione evidentemente molto impegnativa e per le caratteristiche dal punto di vista della viabilità di quel manufatto ha un impatto importante su tutto il traffico della zona est della città e non solo. Perché essendo appunto traffico in gran parte di attraversamento, in realtà spesso si incanala già dalla stazione, quindi dalla zona sud, potremmo dire che avrebbe anche altre alternative, ma evidentemente non le va neanche a cercare perché ormai siamo abituati che si fa la stazione, via 11 febbraio e si va diritto; questo è chiaro che fintanto che c'hai le lavorazioni, se si fa questo percorso si sta in fila.

Cioè non è che ci sono alternative alla fila così, o la macchina in groppa o si sta un fila.

Per cercare il più possibile di non lasciare diciamo all'autogestione degli automobilisti punti di intersezione più delicati che sono l'ingresso da piazza Toscanini sul Lotto che è stato creato e la gestione del semaforo che a seconda della tempistica dei rossi e dei verdi aiuta, diciamo a fluidificare il traffico, da stamani mattina e fino alla fine del cantiere abbiamo in servizio una pattuglia della polizia municipale che fa il servizio, diciamo a “paletta” su piazza Toscanini e controlla manualmente il semaforo per cercare, quando vede che c'è tanta gente fa scattare prima il verde per dire in maniera sintetica. Ci sono passata anch'io perché tornavo da Villanova alle 5:30 nel momento più, uno dei momenti più complicati.

La fila cioè non è che si può diciamo cancellare è inevitabile che sia così, io credo che l'impegno massimo si debba mettere e lo metteremo per fare in modo che cantiere non abbia intoppi.

Al momento la ditta ci ha garantito la fornitura dei materiali nei tempi che erano scritti da contratto e già questo guardate tutte le notti mi segno per vedere che rimanga così perché insomma non si racconta niente di nuovo nel dire che in questo momento tutte le forniture sono in preda a oscillazioni e imprevisti.

Per cui io volevo presentarvi un po' quello che è lo stato dell'arte.

Perché mi rendo perfettamente conto del disagio. Ma purtroppo i cantieri vanno aperti e chiusi, non è che ci sono alternative ora specialmente che è demolito, quindi fintanto che non è ricostruito non è che si può riaprire diciamo momentaneamente. Abbiamo fatto, e l'avevamo già fatta prima, ovviamente una verifica se è possibile realizzare una passerella pedonale ma non ci sono le condizioni per realizzarla in sicurezza perché avete tutti chiarissimo come è incastrato il ponte rispetto anche all' strada di entrata, diciamo, e di uscita. Non ha attraccerebbe su niente di sicuro, nessun marciapiede attraccerebbe sull'argine dell' Orme, quindi non ci sono le condizioni per usarla in sicurezza. Ultima questione, ho visto che aveva sollevata consiliare poggiati sulla fatica stradina che siamo dalla farmacia per capirti fino a Piazza Toscanini, quella è una strada privata, non è neanche Vicinale ad uso pubblico, quindi abbiamo verificato questa cosa, era arrivata espressamente una richiesta dei privati a chiuderla e per questo è stata messa una transenna perché essendo una strada privata ci viene chiesto di chiuderla, non è che ci sta tante alternative a chiuderla.

C'è stata poi una rivalutazione, diciamo ci hanno mandato invece a dire che sarebbero disponibili a tenerla aperta, ma non sono tutti d'accordo ed essendo privata ci sono le particelle e su quelle particelle, ognuno dice la sua poi non so quali sono le percentuali, diciamo di proprietà questo non sono in grado di stabilirlo. Però quindi questo per dire che a volte le soluzioni che sembrano apparentemente semplici e che giustamente vengono in mente a tutti è così, però non sono figlie del niente. Anche queste hanno bisogno un minimo di essere accompagnata e gestite in una procedura amministrativa che abbia un senso. Ecco però detto

ciò qualunque idea e consiglio è ben accetto perché ci rendiamo perfettamente la situazione è complicata e si cerca di fare il possibile per gestirla.

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: Grazie Sindaco per la comunicazione e per l'aggiornamento al consiglio comunale rispetto a questo importante cantiere, andiamo al punto numero 2.

Alle ore 18.57 entra il cons. Faraoni (presenti 19)

Iniziamo dunque le interrogazioni:

2. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI FABRICA COMUNE REALTIVA A AREA SERRAVALLE-GREEN BAR.

la illustra Beatrice Cioni, prego.

Parla la Consiglieria Beatrice Cioni : Buonasera a tutti a tutti l'interrogazione di fine luglio. Come ci si ricorda l'ultimo consiglio comunale per 5 minuti non ci si è fatta a discuterla. Ora siamo a fine estate. L'interrogazione riguarda quella area dove c'è il Green bar a Serravalle e d'estate si è visto oltre lo spazio utilizzato dal Green bar con sedie tavolini eccetera, c'era un altro chiosco che vendeva le birre un po' fuori con tavolini nell'area nel verde nell'area verde fuori dallo spazio del progetto, quindi si chiedeva di sapere, se il nuovo chiosco è gestito dalla cooperativa che ha vinto la gara, se così non è da chi è gestito e con quale procedura è stata autorizzata installazione di questo secondo chiosco, se è stata presentata regolare richiesta di occupazione di suolo pubblico per l'istallazione del suddetto chiosco fuori dall'area del progetto Green Bar di sedie e tavolini fuori dal perimetro individuato dal bando e se tale occupazione soggetta a canone oppure se è stata data la gratuità dell'occupazione. La domanda è abbastanza semplice.

Parla l'Assessore Giulia Terreni: alla prima domanda rispondo con un no, cioè non è la cooperativa vincitrice della gara. alla seconda domanda la risposta è : l'ufficio patrimonio ha rimesso le seguenti autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico a seguito dei pareri favorevoli emessi dalla Cem, cioè dalla Commissione eventi e manifestazioni a seguito di pratica presentata come richiesta di fattibilità Suv l'autorizzazione numero 269 del 2022 a favore dell'associazione Jump live Club iscritta regolarmente all'albo del comune per l'area con chiosco gazebo tavoli sedie per l'evento Indi park del 2022 nei giorni dal primo luglio al 31 e la seconda autorizzazione 329 del 2022 a favore dell'associazione Jump live Club per area con chiosco gazebo tavoli sedie palco per l'evento Indi park 2022 nei giorni dal primo agosto al 31 ottobre del quindi ho risposto anche alla prima domanda dicendo il nome dell'associazione. La terza risposta, invece, per il canone in base alle informazioni acquisite dall'ufficio dall'ufficio tributi l'associazione non paga ai sensi degli articoli 33 comma 2 lettera B del vigente regolamento cosap.

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: grazie assessore, prego,

Parla la Consiglieria Beatrice Cioni: è un po' difficile anche rispondere, nel senso come vuoi sapere c'è stato un'attenzione particolare da parte del nostro gruppo e sollecitati dalle associazioni che nel parco di Serravalle negli anni hanno fatto attività che hanno riguardato la socialità di tante persone che con l'avvento del Green Bar queste attività sono sparite non è stato più possibile, ma è banale anche il 25 aprile l'ANPI non ha potuto fare le stesse attività di vendita e somministrazione che poi sono quelle che danno la possibilità alle associazioni di

sopravvivere e non l'ha potuta fare perché c'è il green bar. Qua ci si trova invece che si autorizza un soggetto privato, con uno spazio pubblico gratuito, che non ha le stesse caratteristiche, ovviamente, delle associazioni che legano al discorso al mero discorso commerciale anche un discorso di socialità, di protagonismo di civismo, ma che fa un'operazione di profitto e addirittura si scopre che questo è gratis.

Insomma ci sembra un po' bizzarro tutto questo come la socialità per questa amministrazione sia soprattutto, solo anzi, esclusivamente delegata al profitto privato. Ci sembra che quello spazio che era a disposizione di tutti sia fortemente compromesso e questo ci dispiace tantissimo.

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: Abbiamo esaurito le interrogazioni presentate per stasera, andiamo.
Dunque il punto numero 3.

Esce il Sindaco

3. RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 138 DEL 27/07/2022 AVENTE PER OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - APPROVAZIONE VARIAZIONI ASSUNTE CON I POTERI DEL CONSIGLIO PER MOTIVI DI URGENZA

Presidente: chi la illustra? dottoressa Buti, prego

Dott.ssa Buti : Sì, buonasera la delibera che andiamo a ratificare come già anticipato in commissione bilancio riguarda una variazione assunta in via d'urgenza dalla Giunta con i poteri del Consiglio in relazione alla proclamazione dei comizi elettorali, per il prossimo 25 settembre. Si è reso necessario, non essendo ovviamente presente alcuna previsione di bilancio al riguardo procedere alla istituzione dei capitoli sia per la spesa che per l'entrata. Dal punto di vista dell'entrata si tratta del rimborso che ci verrà erogato dal Ministero dell'Interno e sul fronte spesa sono state istituite quelle spese normalmente sostenute per l'organizzazione e gestione delle consultazioni elettorali e quindi spese per lo straordinario che verrà effettuato dal personale addetto a far parte dell'ufficio elettorale, oltre che spese per l'organizzazione dei servizi, gli acquisti di beni necessari allo svolgimento delle consultazioni, per il montaggio e lo smontaggio di pannelli per la propaganda elettorale, delle postazioni all'interno delle varietà di seggio, per il trasporto di materiale elettorale e via scorrendo. La variazione ammonta a complessivi € 92.500 e riguarda per circa €20.000 le prestazioni di lavoro straordinario. Per la restante parte prestazioni di servizi.

Sono a disposizione per eventuali altre domande, grazie.

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: chiedo mettere in discussione questa delibera è chiedo se ci sono interventi.

Non ne ho.

Allora chiudo la discussione e apro dichiarazione di voto.

Non ci sono dichiarazioni di voto.

Allora apro la votazione.

Votazione delibera

Presenti n. 20

Favorevoli n.12

Astenuti n. 8 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Chiavacci, Picchielli, Cioni B. Masi, Baldi)

Dunque la delibera è approvata, votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Dobbiamo nominare gli scrutatori prima di procedere, è formale ma va fatto: i consiglieri Caporaso, Iallorenzi e Poggianti.

Votazione immediata eseguibilità

Presenti n. 20

Favorevoli n. 14

Astenuti n. 6 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Chiavacci, Picchielli, Baldi)

La delibera è dunque approvata e immediatamente eseguibile.

Andiamo al punto successivo punto 4

Alle 19.10 entra il con Bagnoli (presenti n. 21)

4. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023. QUARTO AGGIORNAMENTO.

prego dottoressa Buti

Parla la Dott.ssa Buti: Allora la delibera anche in questo caso è già stata in commissione bilancio, riguarda l'inserimento nel programma delle forniture dell'intervento relativo all'acquisto per la sostituzione dell'attuale centralino di quello di cui è dotato il comune. Si passa sostanzialmente da un centralino di vecchia generazione, quindi un centralino telefonico basato sulla presenza di due server PC all'interno delle sedi comunali, acquistato nel 2011 ad un centralino di nuova generazione basato sulla tecnologia VoIP e che sarà gestito mediante la tecnologia Cloud. Un'infrastruttura quindi di tipo virtuale.

L'acquisto si rende necessario a distanza di circa 11 anni dall'acquisto del vecchio centralino, perché il tempo trascorso rendere obsoleto l'attuale sistema e difficoltosa la sostituzione di parti di ricambio che si rende spesso necessaria, soprattutto in relazione alla scarsa qualità degli apparecchi per le comunicazioni. Il centralino che andiamo ad acquistare ha un valore di €70.000 IVA compresa viene inserito adesso nel programma delle forniture a seguito del finanziamento dell'intervento avvenuto con le variazioni di bilancio approvate a luglio e permetterà di attivare le procedure per la sostituzione con tempi rapidi, comunque in modo tale che sia prevista conclusione entro il corrente anno. Anche in questo caso resto a disposizione.

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: Grazie dottoressa Buti.

Metto in discussione della delibera e chiedo se ci sono interventi.

Non ne ho dichiarazione di voto. Masi prego.

Parla il Consigliere Masi: grazie presidente, non si può entrare sul tecnico, naturalmente sulla sostituzione, però quando abbiamo guardato l'atto personalmente, ci è venuto un po' ai componenti del gruppo all'occhio al pensiero e la difficoltà, non so se a voi vi capita di telefonare al comune, la difficoltà di ottenere una risposta a differenza di altri comuni. Quindi certo, speriamo che questo possa servire a migliorare il servizio, ma la paura è che sia più un problema strutturale. Io mi è capitato nelle ultime, per la raccolta firme nelle lezioni quelle che ci saranno il 2,5 di andare nei vari comuni e l'organizzazione io non so se a causa della grandezza del Comune, quindi degli abitanti, quindi del lavoro da fare, però pare che siano

meglio organizzati. Per esempio Montelupo, c'è il punto unico è un primo accesso ai cittadini dove vengono direzionati.

Qui si prova a chiamare il centralino e non risponde si va in attesa, viene fatto il cambio di chiamata, quando riescono a rispondere non è naturalmente l'ufficio giusto, si provano a mandare la chiamata all'ufficio e poi casca la linea. Io non so se è causa del vecchio sistema di centralino.

Spero di sì, ma penso di no, quindi staremo a vedere dopo essere installato il nuovo centralino, se migliora ,questo rapporto telefonico coi cittadini, non credo di essere l'unico consigliere a cui viene riferita una, dei disagio da parte dei cittadini ad accedere alla nostra amministrazione. Grazie

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: Grazie chiedo se ci sono altre dichiarazioni.

Non ve ne sono allora chiudo la discussione e metto in votazione. Stessi scrutatori. Prego.

Votazione delibera

Presenti n. 21

Favorevoli n.21 unanimità

Dunque approvata votiamo anche immediata eseguibilità.

Votazione immediata eseguibilità

Presenti n. 21

Favorevoli n. 20

Astenuti n. 1 (Picchielli)

La delibera approvata e immediatamente eseguibile.

Andiamo al punto successivo il punto numero 5.

5. VARIANTE NORMATIVA AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 30 E 32 DELLE LRT 65/2014 PER MODIFICHE ALLE NTA DE RU, PROPOSTA DALLA SOCIETA' SAMMONTANA. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE

prego assessore Barsottini.

Parla l'Assessore Fabio Barsottini: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. I contenuti della delibera li conosciamo bene perché la volta avanti abbiamo adottato la delibera che appunto proponeva la modifica delle norme attuative del regolamento urbanistico che facevano riferimento sostanzialmente al dimensionamento in altezza e alle distanze, diciamo tra i fabbricati che ricadono sulle zone D3 con destinazione alimentare. A seguito del periodo delle osservazioni non sono pervenute osservazioni e pertanto la delibera che proponiamo stasera è la medesima dell'altra volta per l'approvazione definitiva.

Grazie

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: Grazie. Metto in discussione la delibera; chiedo se ci sono interventi.

Non ci sono interventi. Dichiarazioni di voto.

Non ci sono dichiarazioni di voto.

Allora metto in votazione il punto numero 5, prego.

Votazione delibera

Presenti n. 21
Favorevoli n.21 unanimità

La delibera dunque è approvata all'unanimità. Votiamo anche immediata eseguibilità.
Prego.

Votazione immediata eseguibilità

Presenti n. 21
Favorevoli 21 unanimità

La delibera è dunque approvata e immediatamente eseguibile.

Andiamo al punto numero 6

6. VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DEGLI ARTT. 34 E 238 DELLA LEGGE REGIONE TOSCANA N. 65/2014 E S.M.I. MEDIANTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "ECO-PARK" - RIGENERAZIONE URBANA FABBRICATO DISMESSO NEL CENTRO ABITATO DI PONTE A ELSA". APPROVAZIONE DEFINITIVA

Prego assessore Barsottini.

Parla l'Assessore Fabio Barsottini: Sì, anche in questo caso i contenuti della delibera sono i medesimi di quella precedente che abbiamo discusso in fase di adozione. Ricordo comunque che si tratta di una delibera che va sostanzialmente a cambiare la destinazione d'uso dell'area denominata nel modo vecchio, diciamo così, ecomostro, che nell'ambito della nuova progettazione denominata eco-park, andiamo a traslare da residenziale a servizi di quartiere, andando quindi ad attuare quell'impegno di mandato che appunto 3 anni fa questa amministrazione aveva messo all'interno del programma. Quindi si tratta dell'ultimo passaggio da fare in questa assiste, a quel punto porteremo avanti la progettazione esecutiva per poi entro l'anno andare avanti con le procedure di gara che sono ovviamente necessarie anche ai fini poi della linea di finanziamento che come sappiamo sono interessati dal PNRR. grazie,

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: grazie per l'illustrazione. Metto in discussione la delibera chiedo se ci sono interventi.

dichiarazioni di voto non ce ne sono.

Allora metto in votazione il punto numero 6.

Votazione delibera

Presenti n. 21
Favorevoli n.15
Contrari n. 4 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Chiavacci)
Astenuti n. 2 (Picchielli, Baldi)

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Prego.

Votazione immediata eseguibilità

Presenti n. 21
Favorevoli n.15
Contrari n. 4 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Chiavacci)

Astenuti n. 2 (Picchielli, Baldi)

La delibera dunque è approvata e immediatamente eseguibile.

Abbiamo esaurito dunque le delibere.

Andiamo al punto successivo iniziando con le emozioni

7. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE RELATIVA A CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA A JULIAN ASSANGE.

prego consigliera Baldi,

Parla la Consigliera Baldi : Buonasera a tutti e agli altri presenti. La mozione è un po' vecchia perché è di maggio. Do per scontato che l'abbiate letta.

Noi abbiamo come Movimento 5 Stelle, abbiamo presentato questa mozione in tanti consigli comunali proprio per far sì che la nostra voce arrivasse forte chiara su quello è il nostro intendimento su questo, cioè la nostra idea sulla libertà di stampa.

Non ve la leggo perché ripeto è vecchia, penso che l'abbia letta però vorrei giusto dire un paio di parole: che la libertà di stampa è un diritto riconosciuto dalla Costituzione Italiana, che Julian Assange non ha violato alcuna legge perché ha fatto, ha rivelato tutto quello che è rivelato, secondo i canoni, quello che doveva fare, ha seguito tutte le sue deontologie, la deontologia professionale che gli compete. Una cosa molto particolare è che siamo di fronte a una persona che è stata condannata non da chi, cioè che non ha commesso crimini di guerra, li ha raccontati e viene condannato chi li racconta in questo caso e non chi li esegue. Perché ricordiamoci che lui è stato condannato per aver raccontato crimini di guerra commessi dal governo americano.

Ecco quindi questo. Cioè condannato e si sta parlando di estradizione, fronteggerebbe negli Stati Uniti centinaia di anni, mi fai quasi 200 anni di galera per aver fatto il suo dovere il Sì, 175 giusto? Volevo dire il numero preciso perché lei così lunghissima quindi ha solo che hai fatto il suo lavoro, cioè è una cosa allucinante, soprattutto insomma, siamo nel 2022 e ancora bisogna assistere a questi bavagli scandalosi nei confronti della stampa che spesso è anche magari un po' sopra le righe, però quando ci racconta la verità su cose che magari quasi sicuramente voglio dire quasi sicuramente nessuno avrebbe mai saputo invece di ringraziare chi ci ha raccontato di questi crimini orrendi si mette in galera e si chiedono estradizione e si punisce invece di dargli una medaglia, cioè nel 2022 ancora assistiamo a questo.

Comunque, il MoVimento 5 Stelle chiede al sindaco al consiglio comunale come atto simbolico veramente di concedere al giornalista Julian Assange la cittadinanza con lo scopo di far sentire la propria voce di dissenso di grande dissenso raggiunge in merito a questa evidente attentato alla libertà di stampa e all'informazione mondiale. Grazie.

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi Grazie per l'illustrazione. Falorni prego

Parla il Consigliere Simone Falorni grazie presidente, chiederei qualche minuto di sospensione per discutere con la maggioranza di questo documento.

Presidente: si sospendiamo la seduta 10 minuti.

.....BREVE SOSPENSIONE.....

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: Riprendiamo in seguito alla pausa. Invito a prendere posto a inserire la tessera. Riprendiamo prego consigliere Falorni.

Parla il Consigliere Simone Falorni : Sì, grazie presidente, noi presentiamo un emendamento alla mozione che ora arriverà.

Allora abbiamo richiesto di togliere tre punti specifici delle premesse e in particolare si parla del secondo punto del dato atto che poiché appunto qui si parla apertamente di ha violato non ha violato alcuna legge, ecco riteniamo che poi ci sarà chi di dovere che dovrà specificare se ha violato o meno le norme in questione. E di togliere i primi due punti del verificato che perché mentre ci risulta appunto che determinate associazioni e federazioni o chissà chi oltre Amnesty International si sono mosse, nessuno può avere la cognizione del fatto che la maggior parte della Repubblica Europea o del numero o della quasi totalità delle associazioni europee si sono mossi in favore o meno di Assange e poi un piccolo per far tornare il discorso nel terzo punto si chiede di togliere la parola “contrastarla” e sostituirla con “per contrastare” l'estradizione di Assange, per far tornare il discorso. E poi chiediamo la totale sostituzione impegnativa, chiedendo al sindaco e al consiglio comunale di esprimere convinto sostegno a favore della libertà di stampa e informazione auspicando nello specifico una particolare attenzione a livello internazionale dal trattamento processuale subito ad Assange. Grazie.

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: Grazie consigliere Falorni per l'esposizione dell'emendamento, quindi sospendiamo la discussione sulla mozione in sé. Chiedo alla consigliera Baldi intanto se accetta l'emendamento.

Parla la Consigliera Anna Baldi: Allora posso dire una cosa. Mi sono dimenticata prima.

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: in merito all'emendamento.

Parla la Consigliera Anna Baldi : no, un pochino, un pochino anche sì, dove si deceva... Aspetta.. Aspetti intanto devo chiedere anch'io 5 minuti perché me lo devo leggere e studiare un attimo e giustamente così al volo non sono rispondere subito

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: Allora sospendiamo subito Baldi : subito? Vabbè dai.

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: Riprendiamo. Invita i consiglieri a prendere posto, prego consigliera Baldi la parola sull'emendamento.

Baldi: Allora. Intanto volevo dire. Mi sono dimenticata di dire prima che proprio ora ad inizio settembre l'ordine dei giornalisti ha conferito la tessera ad honorem a Julian Assange, abbiamo un riconoscimento importante e poi vorrei dire dunque se la mozione è stata studiata, così c'è un motivo e non ho nessuna intenzione di togliere che non ha violato alcuna legge perché la verità non ho nessuna intenzione di cambiare il dare e conferire la cittadinanza con un discorsino che a mio avviso e sottolineo mio avviso non vuol dire niente . La mozione è stata scritta per dare un grido forte a tutti di quello che è la nostra presa di posizione nei confronti di questa vicenda ancora una volta noto che l'amministrazione o comunque la maggioranza in qualche modo si nasconde dietro un dito girando le parole es minuendo la gravità di questo atto.

Quindi no, mi dispiace non accetto l'emendamento e la presento così com'è e se verrà bocciata ognuno si prenderà la responsabilità del proprio voto. Grazie.

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: allora l'emendamento è rifiutato.

Quindi lo mettiamo in votazione; prima di metterlo in votazione lo metto in discussione chiedo se ci sono interventi.

Non ve ne sono.

Allora metto in votazione l'emendamento presentato dei gruppi PD e Questa Empoli.

Votazione Emendamento

Presenti n. 22

Favorevoli n. 13

Contrari n. 4 (Baldi, Cioni B. Masi, Battini)

Astenuti n. 5 (Poggianti, Pavese Di Rosa, Chiavacci, Picchielli)

L'emendamento è dunque approvato e quindi la mozione è modificata, allora, riprendiamo la discussione della mozione come emendata chiedo se ci sono interventi.

Beatrice Cioni, prego.

Parla la Consigliera Beatrice Cioni: Interverrò sullaio ho votato contro a questo emendamento, quindi interverrò sulla mozione e sul senso della mozione della cittadinanza a Julian Assange.

E io voglio iniziare il mio intervento leggendo un appello che il primo luglio 2022 il premio Nobel Adolfo Perez Esquivel che sicuramente conoscerete uno dei sopravvissuti proprio grazie alle pressioni internazionali ai voli della morte in Argentina, durante il golpe militare ha scritto le sofferenze che Julian Assange sta patendo per la sua ingiusta detenzione, sono provocate dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna che vogliono silenziare e punire un giornalista che ha avuto il coraggio e l'etica professionale di pubblicare informazioni sui crimini commessi dagli Stati Uniti in Iraq in Afghanistan. Il trattamento inumano fisico e psicologico cui è sottoposto e i molti anni di persecuzione gli hanno provocato un deterioramento fisico e psicologico. L'annuncio della sua estradizione negli Stati Uniti, dove rischia una condanna di 175 anni di carcere equivale a una condanna a morte. Le conseguenze di questa politica repressiva che viola il diritto alla libertà di stampa puntano a controllare mezzi di comunicazione. Si vuole far tacere col terrore i giornalisti che provano a dare informazioni sulle violazioni dei diritti umani commesse dagli Stati Uniti ed altre potenze che fanno parte del consiglio di sicurezza dell'ONU. Di tutto ciò non si parla si copre l'impunità dei crimini commessi contro i popoli minacciando chi li denuncia. E' deplorabile che la commissione per i diritti umani delle Nazioni Unite preceduta da Michelle Bachelet non abbia la forza, gli strumenti giuridici per difendere la libertà di stampa, impedire l'estradizione di Assange e chiedere la sua liberazione. Le nazioni unite devono essere trasformate democratizzate.

Attualmente questo organismo non ha la possibilità di agire e di difendere la pace e la vita dei popoli e delle persone. E' un faro spento che ha bisogno della forza e della volontà dei popoli per essere nuovamente acceso e tornare illuminare l'umanità. Mi appello, e questo credo sia la parte più ci riguarda, ancora con forza alle associazioni di giornalisti al mondo della cultura ai giuristi alle organizzazioni per i diritti umani: non rimanete indifferenti, alzate la vostra voce e chiedete la liberazione di Julian Assange.

L'ordine del giorno che ha presentato Anna che ringrazio per averlo presentato, anche perché siamo in giorni in cui prossimamente verrà deciso, che fare dall'Inghilterra è già stata approvata c'è stato un ricorso di Baltasar Garzon.

Voglio sperare che conosciate anche lui famoso in Spagna e nel mondo per aver fatto arrestare Pinochet uno che si intende di crimini sulla violazione dei diritti umani e hanno fatto per cercare di impedire le estradizioni e per rendere libertà a Julian Assange. Julian Assange è detenuto dal 2010 ha semplicemente, semplicemente svelato crimini fatti dagli Stati Uniti e da potenze in scenari di guerra ha pubblicato capi delle intercettazioni tra le diplomazie, riguardano anche quella italiana, è famoso rapimento Abu Omar.

Si può far finta di niente, si può continuare a indignarci su Julian Assange. Le condanne di Julian Assange a parte l'escamotage che avevano trovato della violenza sessuale, che aveva bucato un preservativo in Svezia all'epoca, ovviamente tutto decaduto tutto decaduto, ma è quello che ha portato Julian Assange nell'ambasciata dell'Ecuador, poi cambia il presidente ecuadoriano e ovviamente, tanto la storia si conosce tutti, Stefania Maurizi che è autorevole di un bel libro che vi consiglio di leggere in cui racconta proprio questo, giornalista dell'Espresso di Repubblica del Fatto perché Julian Assange i suoi documenti li fa emergere, intanto prima verifica che non ci sia rischio per la vita di nessuna persona e poi con un coinvolgimento dei maggiori media a livello internazionale. E' chiaro sono scomode le verità che rivela.

Sono scomode e il potere a questo si ribella. Gli Stati Uniti lo condannano con una legge del 1917 per spionaggio. Non è spionaggio, non gli riconoscono, la stessa legge che avevano tentato di utilizzare anche nel famoso scandalo Watergate, non gli riconoscono, lì si salvarono che si appellarono a un emendamento sulla libertà di stampa. A Julian Assange dicono che non è un giornalista.

Per questo la federazione internazionale della Stampa, ma anche la nostra stampa ha consegnato la tessera di giornalista. E' questa l'informazione che vogliamo.

Io credo sia importante votare non annacquandolo un ordine, una mozione, come quella che ha presentato Anna e mi dispiace per questo annacquamento, si chiede, l'impegnativa è quasi imbarazzante, che abbia un giusto processo negli Stati Uniti, negli Stati Uniti?; si chiede allora di dimenticarlo so ma io credo ci si debba prendere la responsabilità, non è così lontano da noi Julian Assange, non è così lontana da noi il pericolo di far tacere l'informazione libera.

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi Grazie Poggianti.

Parla il Consigliere Andrea Poggianti :Grazie Presidente.

L'atavico e ancestrale dibattito sul bilanciamento fra i diritti di stampa e i diritti, appunto il diritto dello Stato e dei messaggi diplomatici che possono anche conservare e contenere delle informazioni importanti sul futuro, anche bellicoso, belligerante, tra alcuni stati rivali che un'eventuale spionaggio potrebbe esporre a appunto ad un certo attacco un solo informatico. Dobbiamo valutare quindi la persona è il caso di Assange anche all'interno delle accuse, quindi dei 250.000 dispacci diplomatici che avrebbe, utilizzo il condizionale, diffuso e pertanto accusato di spionaggio e sabotaggio sistemico e proprio per questo perseguito dalla magistratura britannica, americana prima e britannica ora. Sicuramente la tutela dello Stato, quindi anche la tutela della segretezza dei messaggi sensibili dello Stato deve essere preservata, curata, ma questo deve essere bilanciato dall'altra con la garanzia dei diritti umani rispetto delle convenzioni internazionali e allo stesso tempo anche un accordo fra tutti i partner a livello europeo, come eventualmente gestire questioni inerenti la segretezza Nazionale anche a livello comunitario e nell'ottica proprio di un rispetto anche della sovranità britannica e della magistratura britannica che sono certo perseguirà i migliori intenti e nel rispetto anche delle convenzioni internazionali sui diritti umani, non possiamo che auspicare che venga colto il punto di caduta necessario fra la garanzia della segretezza dello stato di alcune messaggistiche informazioni dello Stato e i diritti umani e allo stesso tempo questo sia fatto calato nella realtà

concreta di Assange attraverso un processo equo e giusto, ma soprattutto un trattamento, laddove anche carcerario, che sia nel rispetto delle convenzioni internazionali.

Questo in risposta ad una mozione così emendata dalla maggioranza, perché laddove fosse stata mantenuta la posizione comunque originaria, la versione originaria presentata dal Movimento 5 Stelle avrebbe trovato altresì ulteriore ostilità da parte del nostro gruppo consiliare, quindi un netto contrario per due ordini di motivi uno la posizione nettamente partigiana, secondo la quale si dovrebbe in virtù di quasi estremistico concetto di libertà di stampa violare i segreti di Stato esponendo lo Stato stesso e i dati sensibili all'attacco dei nemici o comunque dei potenziali soggetti terzi che ne avrebbero fatto vantaggio ai danni dello Stato stesso, dall'altro estremistica la posizione a livello anche territoriale di concedere una cittadinanza onoraria a chi con questo territorio non ha effettivamente nessun legame e nessun contatto.

Non solo, non ha rispetto ad altre cittadinanze onorarie conferite da questo emiciclo avuto particolare anche legame attraverso associazioni o altri enti benefici, penso appunto a Gino Strada o altre cittadinanze onorarie che sono state date a personaggi illustri che hanno lottato contro la mafia e quindi anche la presenza delle attività delle associazioni contro la mafia che presenta il territorio, diciamo la cittadinanza onoraria sarebbe stata avulsa dal contesto comunale e quindi avrebbe avuto sicuramente un voto nettamente contrario; nella ricerca di questo equilibrio che come richiama in precedenza dovrebbe sussistere sempre fra la garanzie dello Stato e le garanzie del cittadino, esprimeremo un voto di astensione.

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: Grazie consigliere Poggianti chiedo se ci sono interventi.

dichiarazioni di voto, ci sono dichiarazioni di voto? Non ve ne sono.

Allora mettiamo in votazione la mozione.

Metto allora in votazione il punto numero 7 la mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Cioni?

Parla la Consigliera Beatrice Cioni: Mi scuso perché ero a confrontarmi col presidente e la segretaria rispetto a un ricordo che avevo, che le mozioni quando veniva, io ricordavo sbagliando evidentemente, che le emozioni quando venivano emendate stravolgendole si votava in tutti e due modi, cioè quella come emendata e quella com'era originariamente, invece si vota solo la mozione così come emendata e a questo punto io vorrei chiedere che sia messo agli atti che il voto del nostro gruppo sarà di astensione perché la mozione così emendata perde molto della sua forza originaria, quindi noi siamo assolutamente favorevoli a una posizione netta sulla libertà per Julian Assange, siamo assolutamente convinti che la libertà di Julian Assange della libertà di Stampa, ci riguarda per quel che ci riguarda da vicino per questo non importa se non ha fatto qualcosa per Empoli, ma riteniamo che il conferimento della cittadinanza onoraria vada in questa direzione. L'annacquamento che c'è, che nasce con l'impegnativa della mozione, non solo anche quello di non riconoscere l'innocenza il punto in cui toglie il riconoscimento dell'innocenza di Julian Assange, ci sembra grave si toglie quello e si chiede un giusto processo, quindi insinuando che Julian Assange dei reati li ha commessi. E così, siccome io sono assolutamente convinta che l'unico reato commesso è quello di lesa maestà, di aver svelato crimini di guerra e sono assolutamente convinta che nelle democrazie così come le intendo io svelare crimini di guerra non sia reato non possiamo che astenerci su questa mozione così emendata e chiederei alla consigliera Baldi di presentare insieme per il prossimo consiglio un'altra mozione, insomma, e continuiamo a chiedere veramente giustizia per Julian Assange con le parole giuste e corrette.

Grazie

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi: Grazie Prego Baldi.

Parla la Consigliera Baldi: Allora, sì anch'io erroneamente pensavo si votassero tutti e due, quindi a questo punto visto che si voterà solo su una mozione, cioè quelle emendata dico due parole anch'io. Chiaramente sono pienamente d'accordo con tutto quello che ha detto la collega Cioni.

Mi dispiace veramente tanto ancora una volta di assistere a questo, come dire, quasi un vedo-non vedo, si è lì in galera periamo gli facciano un buon processo, ma forse qualche reato l' ha commesso ho sentito parlare di segreti di stato che non so Considera che se le torture crimini di guerra per lei sono segreti di Stato.

Non so qui forse c'è un problema insomma di fondo.

Secondo me, ci mancherebbe, però i segreti di Stato le torture non dovrebbero esserlo quantomeno se lo sono allora, facciamoci due domande e diamoci anche le relative risposte.

Naturalmente mi verrebbe di impeto di votare contrario.

Perché la mia mozione, la nostra mozione, sulla quale abbiamo puntato sulla quale abbiamo messo anima e cuore proprio per cercare di dare un grido più preciso, importante, verso questa vicenda così scandalosa e vergognosa, vergognosa, sia stata stravolta completamente, snaturata gli è stato levato proprio il cuore che era il cuore pulsante della mozione, cioè questa persona non ha commesso alcun reato, questo è invece la prima cosa da togliere non si sa se ha commesso, non ha commesso alcun, ecco se non appunto, come diceva la consigliera, nei confronti della più grande potenza mondiale, ecco quindi sono veramente anche abbattuta perché un Consiglio comunale dovrebbe, ribadisco dovrebbe, regnare la giustizia, comunque in qualche modo riconoscimento di quello che sono anche gli errori perché si può sbagliare tutti, bisognerebbe essere tutti in grado di rendersi conto degli errori che ti sta facendo che abbiamo fatto invece no, ancora una volta. E ribadisco ancora una volta si stende un velo sopra, si butta il sudicio sotto il tappeto e si dice speriamo diciamo che abbia un processo equo, negli Stati Uniti? ne siete convinti.

Vabbè quindi nulla a malincuore.

Anch'io mi asterrò perché sinceramente mi fa quasi strano votare contro una mia mozione, ma a questo punto non è più la mia mozione.

Quindi comunque mi astengo. Grazie

Parla il Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi :Grazie consiglieri, Bagnoli? errore ok. Ci sono altre dichiarazioni?

Non ve ne sono.

Allora metto in votazione la mozione.

Così come emendata.

Votazione mozione emendata

Presenti n. 22

Favorevoli n. 13

Astenuti n. 9 (Poggianti, Pavese Di Rosa, Chiavacci, Picchielli, Baldi, Cioni B. Masi, Battini)

la mozione così come emendata è dunque approvata.

Abbiamo esaurito i punti all'ordine del giorno. ci riaggiorniamo quindi al Consiglio del 29. Grazie.

La seduta è chiusa alle ore 20.05